

➔ **FILIPPO E' DA ANNI SUL PALCO CON I GRANDI DELLA CANZONE**

Graziani al Folk Club nel segno di papà Ivan



Vladimir Denissenkov, fuoriclasse della fisarmonica



Filippo Graziani, figlio di Ivan, interpreta i brani paterni

EDOARDO FASSIO

Venerdì 24 il Folk Club ospita un «tribute artist» di particolare interesse: sul palco di via Perrone 3 bis sale Filippo Graziani, figlio di Ivan Graziani e interprete del suo indimenticato repertorio (alle 21,30; 15 euro, ridotti a 8 per i minori di 30 anni). Filippo è un giovane rocker che gode di buona stampa anche a New York; ha condiviso le scene con Renato Zero, Vibrazioni, Morgan e Negramaro e, alla guida dei Carnera, ha aperto l'unica data italiana di Zakk Wilde, chitarrista di Ozzy Osborne. Nelle sue corde trovano nuova vita canzoni co-

me «Pigro», «Lugano addio», «Monna Lisa» o «Maledette Lingue»; lo assistono due ottimi polistrumentisti già comprimari di Ivan, scomparso nel 1997: Bip Gismondi e Carlo Simonari.

La fisarmonica è invece la protagonista sabato 25, con tre fuoriclasse dello strumento: il gigante ucraino e virtuoso di bayan Vladimir Denissenkov, diplomato al Conservatorio di Mosca, profondo conoscitore di musica classica e tradizionale e abituale partner di Moni Ovadia; Simone Zanchini, tra i più interessanti sperimentatori del panorama internazionale e, in apertura, il torinese Luca Zanetti, che ha al suo attivo prestigiose colla-

borazioni sia nel jazz che nella musica popolare (18 euro, ridotti 9 euro, tel. 011/537636).

Ancora sabato 25, infine, Filippo Graziani sarà a Bardonecchia, al Palazzo delle Feste, piazza Valle Stretta 1. Insieme al fratello batterista Tommy, al bassista Marco Battistini e a Gismondi e Simonari rivisiterà il percorso artistico del padre in «Viaggi e intemperie», uno spettacolo ideato con la complicità del compianto regista e direttore musicale Pepi Morgia.

L'appuntamento è alle 21, l'ingresso costa 5 euro; informazioni e prenotazioni presso l'ufficio del turismo di Bardonecchia al numero 0122/99032.